



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RCIC859008: 1 F. PENTIMALLI GIOIA TAURO

Scuole associate al codice principale:

RCAA859004: 1 F. PENTIMALLI GIOIA TAURO
RCAA859015: GIOIA T. S.F.PPO NERI S.DA SS11
RCAA859026: GIOIA TAURO MARINA STELLA MARIS
RCAA859048: INFANZIA MONTALE G.T.
RCAA859059: MATERNA "COLLODI"
RCEE85901A: EUGENIO MONTALE
RCEE85902B: ELEMENTARE MARINA
RCEE85903C: ELEMENTARE "COLLODI"
RCMM859019: PENTIMALLI (GIOIA TAURO)



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



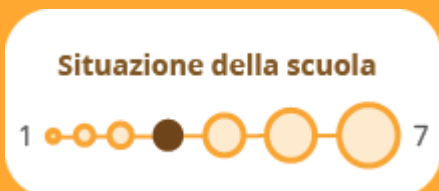
Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. (scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti non presentano difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento coinvolgono le famiglie. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie partecipano alle presentazioni dell'Offerta formativa delle diverse scuole del territorio. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Sulla base dei fabbisogni formativi rilevati e degli indirizzi forniti dal Dirigente scolastico e dal Collegio dei docenti la scuola ha predisposto un Piano della formazione che privilegia la formazione istituzionale realizzata attraverso la rete dell'Ambito 11 Calabria e per il personale docente le Indicazioni Ministeriali, le priorità emerse dal RAV e le scelte autonome del personale. La scuola integra le proposte formative con iniziative mirate. Si effettuano anche attività di autoformazione, che coinvolgono buona parte dei docenti, in stretto rapporto con le necessità della progettazione didattica. Sono presenti gruppi di lavoro e dipartimenti che svolgono un importante lavoro di progettazione didattica. Sono stati previsti e realizzati spazi e momenti collegiali di condivisione di buone pratiche. Gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute e mediante procedure trasparenti, nell'ottica del miglioramento dei servizi offerti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Implementare le competenze in Italiano, Matematica e Inglese.

TRAGUARDO

Migliorare le medie dei voti per classe e d'istituto in matematica, italiano e inglese (considerando l'evoluzione delle stesse classi nel tempo). Realizzare tutti gli interventi programmati in tale area.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Effettuare interventi di potenziamento e recupero di matematica, lingua italiana e lingua inglese.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare l'andamento degli apprendimenti degli alunni mediante la somministrazione e valutazione di prove strutturate per classi parallele. Per la scuola primaria riguarderanno le classi terze e quinte.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ampliare l'Offerta Formativa con progetti extracurricolari



PRIORITÀ

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni.

TRAGUARDO

Coinvolgere tutte le classi di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado nelle attività di sviluppo delle competenze sociali e civiche.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare e realizzare attività curricolari per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti idonei ad una didattica innovativa.



3. **Inclusione e differenziazione**
Azioni volte a sensibilizzare la partecipazione a progetti e attività inclusive.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Selezione e partecipazione alle proposte del territorio. Partecipazione più attiva e responsabile delle famiglie alla vita scolastica.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare le competenze in Italiano, Matematica e Inglese.

TRAGUARDO

Raggiungere e mantenere la media regionale e poi raggiungere quella nazionale nei risultati delle prove standardizzate.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Effettuare interventi di potenziamento e recupero di matematica, lingua italiana e lingua inglese.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare l'andamento degli apprendimenti degli alunni mediante la somministrazione e valutazione di prove strutturate per classi parallele. Per la scuola primaria riguarderanno le classi terze e quinte.
3. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti idonei ad una didattica innovativa.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Migliorare le competenze chiave europee.	Capacità di comunicare sia in forma orale/scritta nella lingua madre; conoscenza del vocab. di lingue diverse; migl. le compet. mat.; utilizzare le nuove tecnologie; migliorare la capacità di gestire il tempo e il proprio percorso di formazione; possedere le skill per agire da cittadino consapevole; migl. la capacità creatività e conos. del patrimonio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Effettuare interventi di potenziamento e recupero di matematica, lingua italiana e lingua inglese.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettare e realizzare attività curriculari per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.
3. Ambiente di apprendimento
Creare ambienti idonei ad una didattica innovativa.
4. Inclusione e differenziazione
Azioni volte a sensibilizzare la partecipazione a progetti e attività inclusive.
5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Selezione e partecipazione alle proposte del territorio. Partecipazione più attiva e responsabile delle famiglie alla vita scolastica.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati e degli esiti è emersa l'importanza di lavorare all'interno della scuola sulle criticità evidenziate ritenendole di fondamentale importanza al fine di perseguire l'obiettivo del successo formativo di tutti gli alunni. In particolare, promuovere, sperimentare, favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica dovrebbe aiutare i docenti ad utilizzare una pluralità di modelli pedagogici intesi come strumento di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del



successo formativo di ciascun studente; dovrebbe aiutare i docenti a valutare in modo più consapevole ed oggettivo le competenze degli studenti al termine della classe quinta Primaria e della classe terza della Secondaria di Primo Grado. Lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, infatti, rappresenta un altro importante obiettivo educativo, tenuto conto anche delle caratteristiche e delle necessità del contesto ambientale e sociale.